

Diagnostic Specialist

Relazione
1° semestre

2010

DiaSorin

The Diagnostic Specialist

2010

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2010**

Diasorin S.p.A.

Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC) - Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

Indice

Organi Sociali	p. 3
Il Gruppo Diasorin	p. 4
Struttura del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2010	p. 6
Principali dati consolidati	p. 7
Relazione intermedia sulla gestione	p. 8
Analisi della situazione economico finanziaria del Gruppo	p. 10
Altre informazioni	p. 21
Rapporti con le parti correlate	p. 22
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 1° semestre ed evoluzione prevedibile della gestione	p. 23
Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010	p. 24
Conto economico consolidato	p. 25
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	p. 26
Rendiconto finanziario consolidato	p. 28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	p. 29
Conto economico complessivo consolidato	p. 30
Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009	p. 31
Allegato I: le imprese del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2010	p. 52
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	p. 53

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (data di nomina 27/04/2010)

Presidente	Gustavo Denegri
Vice Presidente	Antonio Boniolo
Amministratore Delegato	Carlo Rosa ⁽¹⁾
Consiglieri	Giuseppe Alessandria ⁽²⁾⁽³⁾
	Chen Menachem Even
	Enrico Mario Amo
	Ezio Garibaldi ⁽²⁾
	Gian Alberto Saporiti
	Michele Denegri
	Franco Moscetti ⁽²⁾

Collegio Sindacale

Presidente	Roberto Bracchetti
Sindaci effettivi	Bruno Marchina
	Andrea Caretti
Sindaci supplenti	Umberto Fares
	Maria Carla Bottini

Comitati

Comitato per il Controllo Interno	Ezio Garibaldi (Presidente)
	Franco Moscetti
	Enrico Mario Amo
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente)
	Ezio Garibaldi
	Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moscetti (Presidente)
	Giuseppe Alessandria
	Michele Denegri

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

⁽¹⁾ Direttore generale

⁽²⁾ Amministratore indipendente

⁽³⁾ Lead Independent Director

Il Gruppo Diasorin

Il Gruppo Diasorin opera a livello internazionale nel mercato della diagnostica in vitro.

In particolare il Gruppo Diasorin opera nel segmento dell'immunodiagnostica, segmento che raggruppa le classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva.

All'interno del segmento dell'immunodiagnostica, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza kit di immunoreagenti per la diagnostica clinica di laboratorio in vitro, basati su differenti tecnologie. Le tecnologie che il Gruppo utilizza e pone alla base dello sviluppo e della produzione dell'intera gamma dei propri prodotti riflettono l'evoluzione tecnologica attraversata dal dosaggio immunodiagnostico in vitro fin dalla comparsa dei primi test commerciali alla fine degli anni '60. In particolare si distinguono tre principali tecnologie:

- RIA (*Radio Immuno Assay*): è una tecnologia che utilizza traccianti radioattivi e che viene attualmente impiegata principalmente per alcuni prodotti in grado di fornire prestazioni che non possono essere garantite dalle altre tecnologie. Non consente lo sviluppo di prodotti utilizzabili con sistemi e strumenti di analisi automatizzata ma soltanto prodotti per analisi da eseguirsi manualmente da parte di operatori esperti.
- ELISA (*Enzyme Linked ImmunoSorbent Assay*): introdotta negli anni '80, è una tecnologia non radioattiva in cui il segnale generato dal tracciante è colorimetrico e permette principalmente lo sviluppo di prodotti nel formato micro-piastra. In origine i prodotti che utilizzavano la tecnologia ELISA erano stati sviluppati in modo tale che l'analisi diagnostica potesse essere eseguita con l'ausilio di strumentazione poco sofisticata e con un elevato livello di intervento da parte del personale del laboratorio. In seguito sono stati sviluppati analizzatori in grado di automatizzare alcune delle operazioni manuali pur mantenendo un grado di complessità molto superiore rispetto ai prodotti di nuova generazione che utilizzano la tecnologia CLIA.
- CLIA (*ChemiLuminescent Immuno Assay*): è la tecnologia di ultima generazione comparsa nei primi anni novanta in cui il segnale è generato da un tracciante marcato con una molecola luminescente. La tecnologia CLIA è adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del test. Tale tecnologia è utilizzata sullo strumento LIAISON. A differenza dell'ELISA, la tecnologia CLIA ha consentito una compressione dei tempi ed è stata utilizzata dalle società diagnostiche per sviluppare prodotti con formato proprietario (ossia non *standard*) basati su cartucce in grado di operare solamente sulla strumentazione sviluppata dalla singola società (c.d. sistemi chiusi). Il kit diagnostico utilizzato sul LIAISON viene fabbricato dalla Diasorin in cartucce contenenti ognuna 100 test per la stessa patologia. Al contrario dei prodotti che utilizzano la tecnologia ELISA, non viene richiesto all'operatore di eseguire alcun intervento sul prodotto che si presenta nella sua forma definitiva e deve essere solamente caricato nell'apposito vano sullo strumento.

I prodotti sviluppati dal Gruppo Diasorin vengono utilizzati nei laboratori di analisi sia presenti all'interno delle strutture ospedaliere, sia operanti in maniera indipendente dalle stesse (laboratori privati di servizio) e servono in generale per aiutare il medico nella diagnosi delle diverse patologie (valore diagnostico), nella definizione del progredire delle malattie (valore prognostico) oppure nella verifica dell'efficacia del trattamento farmacologico (monitoraggio).

Accanto allo sviluppo, produzione e commercializzazione dei kit di immunoreagenti, il Gruppo fornisce ai propri clienti strumenti che, utilizzando i reagenti, permettono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica. In particolare, Diasorin offre due principali tipi di strumentazione: lo strumento ETI-MAX al servizio di prodotti che si basano su tecnologia ELISA e lo strumento LIAISON che gestisce i prodotti sviluppati su tecnologia CLIA.

I prodotti Diasorin si caratterizzano per l'elevato contenuto tecnologico e innovativo utilizzato nelle attività di ricerca e sviluppo e di produzione in larga scala delle materie prime biologiche che ne costituiscono i principi attivi di base (culture virali, proteine sintetiche o ricombinanti, anticorpi monoclonali).

Diasorin gestisce internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva e distributiva, vale a dire il processo che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi. La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati a Saluggia (VC), presso la sede della Capogruppo, a Stillwater - Minnesota (USA), presso la sede della Diasorin Inc., a Dietzenbach - Francoforte (Germania), presso la sede della Diasorin Deutschland GmbH, Dublino, presso la sede di Biotrin Ltd, a cui si aggiungono i due siti produttivi con sede a Dartford (UK) e a Kyalami (Johannesburg - Sud Africa) conseguenti la recente acquisizione del ramo d'azienda Murex, già di proprietà del Gruppo Abbott.

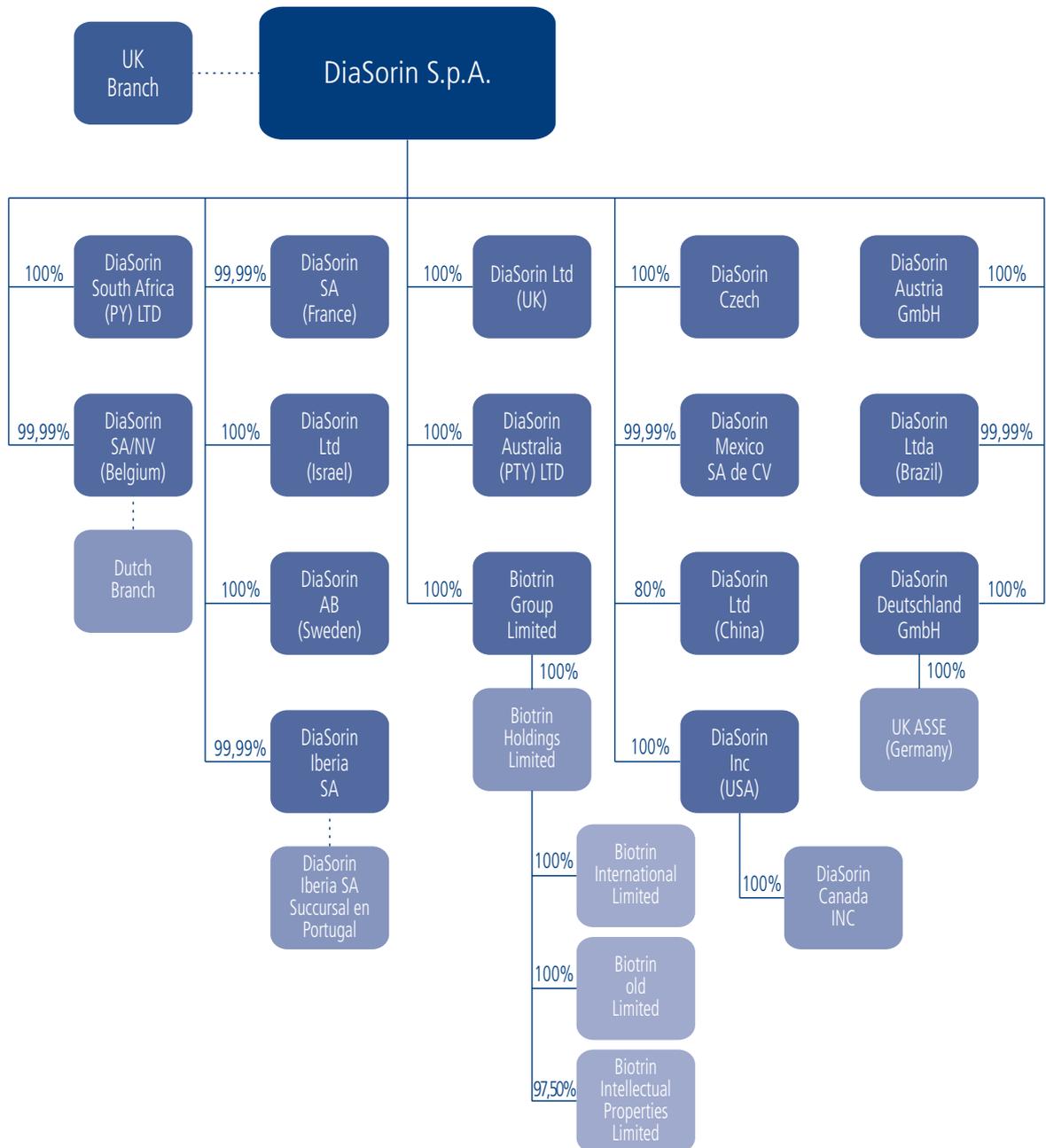
Il Gruppo facente capo a Diasorin SpA è composto da 23 società con sede in Europa, nord, centro e sud America, Africa ed Asia (6 delle quali svolgono attività di ricerca e di produzione).

In data 27 aprile 2010 è stata costituita la Diasorin Australia (Pty) Ltd con sede in Victoria. La società neo-costituita, avente quale principale oggetto sociale la distribuzione di prodotti del Gruppo Diasorin, ha avviato la propria attività in data 1 agosto 2010.

Da ultimo, si segnala che il Gruppo vanta anche branch estere costituite da uffici commerciali aventi sede in Portogallo ed Olanda.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, statunitense, messicano, brasiliano e israeliano, viene gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo Diasorin. Nei paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.

Struttura del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2010



Principali dati consolidati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2010 ^(*)	2° trimestre 2009 ^(*)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi netti	100.536	79.501	187.212	150.870
Margine lordo	72.609	56.266	134.645	106.153
EBITDA ⁽¹⁾	42.283	33.794	78.392	62.170
Risultato operativo (EBIT)	37.418	29.522	68.940	53.927
Risultato di periodo	23.460	23.930	42.978	37.091

Risultati patrimoniali	al 30/06/2010	al 31/12/2009
Capitale immobilizzato	204.339	157.464
Capitale investito netto	276.428	206.624
Indebitamento finanziario netto	(12.341)	11.231
Patrimonio netto	(264.087)	(217.855)

Risultati finanziari	2° trimestre 2010 ^(*)	2° trimestre 2009 ^(*)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Flusso monetario netto di periodo	(44.507)	1.236	(23.084)	9.647
Free cash flow ⁽²⁾	9.001	2.329	28.509	11.987
Investimenti			13.231	15.394
Dipendenti (n.)			1.260	1.163

⁽¹⁾ L'EBITDA è definito dagli Amministratori come il "risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali.

⁽²⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e degli investimenti per acquisizione di società e rami d'azienda.

^(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

Acquisizioni di società e rami d'azienda

In data 1 giugno è stata portata a completamento l'acquisizione della linea di prodotti MUREX® dal gruppo Abbott, operazione per la quale era stato siglato un accordo vincolante il 10 marzo scorso.

I prodotti del business acquisito sono fabbricati in due stabilimenti localizzati nel Regno Unito e in Sud Africa.

Tra gli assets acquisiti dal gruppo Diasorin rientrano:

- gli stabilimenti produttivi sopra citati situati a Dartford (Gran Bretagna), i cui assets sono stati acquisiti dalla Diasorin S.p.A. tramite una succursale costituita in UK, e a Kyalami (Sudafrica), i cui assets sono stati acquisiti tramite la società controllata Diasorin Sud Africa, per un totale di circa 240 dipendenti;
- il marchio MUREX®;
- tutte le materie prime utilizzate da Abbott per la produzione basata su tecnologia EIA (immunoenzimatica) di prodotti Murex EIA tra cui quelli per HIV, HCV e HBV;
- tutte le proprietà intellettuali (anche in licenza) necessarie per l'utilizzo delle materie prime biologiche di Murex sia per EIA sia per il LIAISON;
- gli strumenti medicali ubicati in varie banche del sangue nel mondo;
- la lista clienti ed i contratti di distribuzione per i prodotti MUREX su tecnologia ELISA.

Nella transazione non sono inclusi i crediti e i debiti commerciali.

Il prezzo pattuito, non modificabile, ammonta a 58 milioni di dollari, di cui 49,9 milioni corrisposti alla data dell'acquisizione (*Initial Consideration*) e la parte residuale, che corrisponde a strumentazione, relativi accessori e magazzini di prodotti del business, da corrispondersi separatamente all'atto del trasferimento da parte delle filiali del Gruppo Abbott alle società controllate del Gruppo Diasorin (*Settlement Holdback Amount*).

Non si è provveduto a consolidare i valori relativi al primo mese di attività delle nuove entità acquisite con il business, limitandosi all'inclusione dei soli saldi patrimoniali di apertura. L'inclusione dei dati economici nell'area di consolidamento non avrebbe comportato impatti significativi sul risultato e sul patrimonio netto del Gruppo.

Si segnala infine che, in ragione del breve tempo intercorso tra la data di acquisizione e la fine del semestre, non è stato completato il processo di valutazione delle attività e passività del gruppo acquisito, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli assets acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS3 Rivisto.

Si riassume di seguito l'allocazione provvisoria del prezzo pagato per l'acquisizione:

<i>(Valori in migliaia di US\$)</i>	Partecipazione Diasorin Sud Africa	Diasorin S.p.A. tramite UK branch	Diasorin S.p.A. e controllate Diasorin	Totale
Magazzino (Materie prime, semilavorati, prodotti finiti/spare parts)	\$ 2.725	\$ 6.471	\$ 8.607	\$ 17.803
Attrezzature industriali/Impianti e macchinari	\$ 1.397	\$ 5.636		\$ 7.033
Strumenti medicali			\$ 2.311	\$ 2.311
Avviamento			\$ 30.852	\$ 30.852
Totale	\$ 4.122	\$ 12.107	\$ 41.771	\$ 58.000

Andamento dei cambi

Nel corso del primo semestre 2010, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, l'Euro ha subito un leggero deprezzamento nei confronti del Dollaro USA. Tale fenomeno si è concentrato in misura maggiore nel secondo trimestre dell'anno, mentre il primo trimestre registrava ancora una parità tra le valute a favore dell'anno precedente. Si mantiene inoltre elevato il tasso di cambio del Real nei confronti dell'Euro, che rispetto all'anno precedente ha subito un deprezzamento pari al 18,4% sulla valuta brasiliana.

Infine anche tutte le altre valute di minore importanza per il gruppo Diasorin hanno registrato nel semestre un apprezzamento nei confronti della valuta comunitaria.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi dei periodi a confronto (fonte: UIC):

Valuta	Medi		Puntuali	
	1° semestre 2010	1° semestre 2009	30.06.2010	31.12.2009
Dollaro USA	1,3268	1,3328	1,2271	1,4406
Real brasiliano	2,3839	2,9214	2,2082	2,5113
Sterlina inglese	0,8700	0,8939	0,8175	0,8881
Corona svedese	9,7888	10,8614	9,5259	10,2520
Corona ceca	25,7296	27,1435	25,6910	26,4730
Dollaro canadese	1,3719	1,6054	1,2890	1,5128
Peso messicano	16,8069	18,4480	15,7363	18,9223
Shekel israeliano	4,9866	5,4113	4,7669	5,4545
Chinese Yuan	9,0567	9,1070	8,3215	9,8350

Analisi della situazione economico finanziaria del Gruppo

Andamento economico del secondo trimestre 2010

Il secondo trimestre 2010 del gruppo Diasorin è stato caratterizzato ancora una volta da una performance economico-gestionale estremamente positiva: per la prima volta il gruppo ha fatto registrare ricavi nel trimestre superiori ai 100 milioni di Euro, cui si è affiancato il miglioramento di tutti gli indicatori economici. Qui di seguito si riassumono gli eventi gestionali ed economici che hanno maggiormente caratterizzato il trimestre.

Come riportato precedentemente in data 1 giugno è stata portata a completamento l'acquisizione della linea di prodotti MUREX® dal gruppo Abbott. La linea di prodotti MUREX®, basata su tecnologia ELISA, è composta principalmente da prodotti per la diagnosi di infezioni da HIV, HCV ed HBV. Il consolidamento integrale del business acquisito avverrà a partire dal terzo trimestre dell'esercizio in corso.

Nel corso del trimestre sono proseguite le attività preparatorie al lancio della nuova piattaforma strumentale LIAISON XL: in particolare sono stati individuati i clienti presso cui effettuare il cosiddetto *usability test*. Relativamente ai nuovi prodotti sviluppati appositamente per la nuova piattaforma, va menzionato l'ottenimento del Marchio CE da parte del prodotto LIAISON HIV e la sottomissione all'organismo competente della richiesta di Marchio CE per i prodotti LIAISON HCV ed HBV.

Per quanto riguarda la crescita del fatturato, durante il secondo trimestre del 2010 il Gruppo Diasorin ha registrato un incremento dei ricavi pari a 26,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2009 (21,4% a cambi costanti).

La tecnologia CLIA si conferma motore della crescita dei ricavi. Le vendite di prodotti su questa piattaforma tecnologica sono cresciute nel periodo di 37,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Coerentemente con quanto già avvenuto nel corso del primo trimestre 2010, anche nel secondo trimestre si è registrato un elevato numero di piazzamenti. Nel periodo, infatti, la base installata LIAISON si è incrementata di 162 analizzatori.

Tutti gli indici di redditività del trimestre risultano in ulteriore miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel trimestre sono stati contabilizzati costi per ritenute subite su dividendi infragruppo e spese di assistenza legale e amministrativa di natura non ricorrente entrambi a servizio dell'acquisizione Murex. Tali oneri comportano un'incidenza sul fatturato pari a 2,1 punti percentuali.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del trimestre è passato da Euro 33.794 migliaia registrati nel corso del 2009 ad Euro 42.283 migliaia del secondo trimestre dell'esercizio in corso, in crescita del 25,1%. L'utile operativo consolidato (EBIT) è passato da Euro 29.522 migliaia registrati nel secondo trimestre 2009 ad Euro 37.418 migliaia dello stesso periodo del 2010, in crescita del 26,7%. L'incidenza percentuale sul fatturato di entrambi gli indicatori operativi risulta in linea con l'anno precedente, nonostante il peso degli oneri non ricorrenti di cui si è detto poco sopra.

Infine, l'utile netto trimestrale risulta pari ad Euro 23.460 migliaia. Si ricorda che l'utile dello stesso periodo dell'anno precedente beneficiava significativamente degli effetti fiscali derivanti dall'affrancamento del goodwill da parte della capogruppo, oltre che di differenze cambio attive più elevate rispetto al presente trimestre che derivavano da un diverso trattamento contabile dell'indebitamento del gruppo in valuta. Rettificando il risultato del secondo trimestre 2009 da questi elementi, la crescita trimestre su trimestre dell'utile netto risulterebbe pari al 23%.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai trimestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre	
	2010 ^(*)	2009 ^(*)
Ricavi delle vendite e prestazioni	100.536	79.501
Costo del venduto	(27.927)	(23.235)
Margine lordo	72.609	56.266
	72,2%	70,8%
Spese di vendita e marketing	(17.559)	(14.639)
Costi di ricerca e sviluppo	(4.615)	(3.874)
Spese generali e amministrative	(9.201)	(8.146)
Totale spese operative	(31.375)	(26.659)
	-31,2%	-33,5%
Altri (oneri) e proventi operativi	(3.816)	(85)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(628)	-
Risultato Operativo (EBIT)	37.418	29.522
	37,2%	37,1%
Proventi/(oneri) finanziari	689	2.341
Risultato ante imposte	38.107	31.863
Imposte del periodo	(14.647)	(7.933)
Risultato di periodo	23.460	23.930
EBITDA ^(*)	42.283	33.794
	42,1%	42,5%

^(*) Dati non sottoposti a revisione contabile.

^(*) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Andamento economico del primo semestre 2010

I risultati conseguiti dal Gruppo Diasorin si confermano estremamente positivi anche guardando alla performance dei primi sei mesi dell'esercizio 2010.

Nel corso del primo semestre del 2010 sono stati lanciati sul mercato il test LIAISON Parvovirus nell'area delle malattie infettive ed il test LIAISON 1-84 PTH utile per il monitoraggio di malattie che interessano il sistema endocrino.

Il fatturato del primo semestre registra un consistente incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, realizzando una crescita pari a 24,1 punti percentuali (22,3% a cambi costanti). La progressione del fatturato è stata sostenuta durante tutto il periodo dalla tecnologia CLIA, che ha fatto registrare una crescita del 37,1% rispetto ai primi sei mesi del 2009, come conseguenza della continua espansione della base installata LIAISON e del successo dei prodotti legati al test sulla Vitamina D.

Nel corso del semestre sono stati installati circa 315 nuovi analizzatori (18% in più rispetto allo stesso periodo del 2009) e le vendite di reagenti su tecnologia CLIA hanno raggiunto alla fine del periodo un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi pari al 68,3%.

Nel semestre il margine lordo si è attestato ad Euro 134.645 migliaia rispetto a Euro 106.153 migliaia dei primi sei mesi del 2009, registrando una crescita pari a 26,8 punti percentuali. Al 30 giugno 2010 l'incidenza del margine lordo sul fatturato è stata pari a 71,9 punti percentuali, superiore di 1,5 punti percentuali a quella dello stesso periodo nel 2009.

Anche relativamente al semestre, va sottolineato come gli indicatori operativi siano stati influenzati negativamente dai già citati costi per ritenute subite su dividendi infragruppo e spese di assistenza legale e amministrativa di natura non ricorrente entrambi a servizio dell'acquisizione Murex. Tali oneri comportano un'incidenza sul fatturato del semestre pari a 1,7 punti percentuali.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del primo semestre 2010 è stato pari ad Euro 78.392 migliaia rispetto ad Euro 62.170 migliaia dei primi sei mesi del 2009; al 30 giugno 2010 l'incidenza dell'EBITDA consolidato sul fatturato è stata pari a 41,9 punti percentuali rispetto ai 41,2 punti percentuali registrati l'anno scorso. L'utile operativo consolidato (EBIT) dei primi sei mesi del 2010 si attesta ad Euro 68.940 migliaia rispetto ad Euro 53.927 migliaia del primo semestre del 2009; al 30 giugno 2010 l'incidenza dell'EBIT consolidato sul fatturato è stata pari a 36,8 punti percentuali rispetto ai 35,7 punti percentuali registrati l'anno scorso.

Infine, l'utile netto cumulato risulta pari ad Euro 42.978 migliaia, in crescita del 15,9% rispetto al 30 giugno 2009. Relativamente alla comparazione con l'utile netto registrato nello stesso periodo del 2009, valgono le stesse considerazioni esposte più sopra con riferimento ai risultati trimestrali: rettificando il risultato del primo semestre 2009 dagli elementi non ricorrenti, quali le differenze cambio sull'indebitamento in valuta e gli effetti dell'affrancamento del goodwill, la crescita semestre su semestre dell'utile netto risulta pari al 26,6%.

Il risultato per azione "base", pari ad Euro 0,78 nel 1° semestre 2010 (0,67 nel 1° semestre 2009), è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per il numero medio delle azioni in circolazione pari a 55 milioni. Il piano di stock options in essere al 30 giugno 2010 non ha effetti significativi sull'utile per azione: il risultato per azione "diluito" del semestre è pari a Euro 0,77.

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre	
	2010	2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	187.212	150.870
Costo del venduto	(52.567)	(44.717)
Margine lordo	134.645	106.153
	71,9%	70,4%
Spese di vendita e marketing	(33.000)	(28.138)
Costi di ricerca e sviluppo	(8.657)	(7.657)
Spese generali e amministrative	(18.214)	(15.928)
Totale spese operative	(59.871)	(51.723)
	-32,0%	-34,3%
Altri (oneri) e proventi operativi	(5.834)	(503)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(1.635)	-
Risultato Operativo (EBIT)	68.940	53.927
	36,8%	35,7%
Proventi/(oneri) finanziari	(539)	(1.299)
Risultato ante imposte	68.401	52.628
Imposte del periodo	(25.423)	(15.537)
Risultato di periodo	42.978	37.091
EBITDA ⁽¹⁾	78.392	62.170
	41,9%	41,2%

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il secondo trimestre dell'anno 2010 ha fatto registrare ricavi delle vendite e prestazioni pari ad Euro 100.536 migliaia, in aumento di Euro 21.035 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La crescita del secondo trimestre 2010 rispetto all'anno precedente è stata pari a 26,5 punti percentuali.

Il forte deprezzamento dell'Euro nei confronti delle altre valute del Gruppo, in particolar modo del Dollaro e del Real Brasiliano ha contribuito alla crescita per circa cinque punti percentuali. A cambi costanti (secondo trimestre 2009) la crescita del fatturato risulta pari a 21,4%.

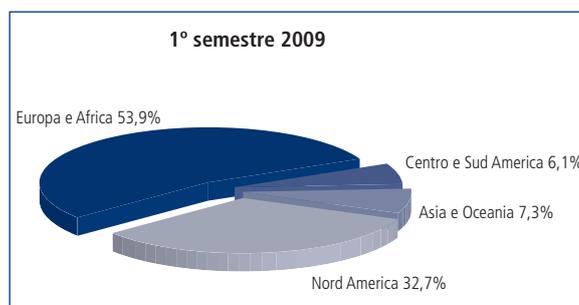
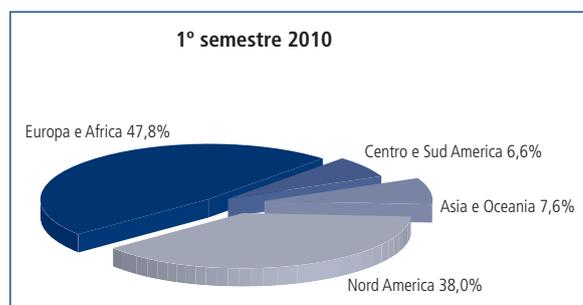
Nel corso del primo semestre 2010 i ricavi del Gruppo si sono incrementati di Euro 36.342 migliaia pari ad una crescita percentuale, a cambi correnti, del 24,1% verso l'esercizio precedente.

La progressiva svalutazione dell'Euro rispetto alle altre valute del Gruppo avvenuta durante il semestre ha avuto un impatto sulla performance pari a 1,8 punti percentuali. Va segnalato che durante il primo trimestre dell'anno il cambio Euro/Dollaro, seppur in continuo calo, si è mantenuto più alto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attenuando in gran parte l'impatto positivo dei cambi sui ricavi del Gruppo verificatosi durante il secondo trimestre.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre			1° semestre		
	2010	2009	Variazione %	2010	2009	Variazione %
Europa e Africa	46.537	41.844	11,2%	89.575	81.363	10,1%
Centro e Sud America	7.044	4.647	51,6%	12.392	9.154	35,4%
Asia e Oceania	7.721	5.670	36,2%	14.161	11.018	28,5%
Nord America	39.234	27.340	43,5%	71.084	49.335	44,1%
Totale	100.536	79.501	26,5%	187.212	150.870	24,1%



Europa e Africa

Nel secondo trimestre 2010 i mercati di questa regione hanno realizzato un fatturato pari ad Euro 46.537 migliaia in crescita dell'11,2% rispetto al fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (Euro 41.844 migliaia).

Nel primo semestre 2010, l'area commerciale europea e africana ha conseguito un fatturato pari ad Euro 89.575 migliaia, rispetto ad Euro 81.363 migliaia registrati nel corso del primo semestre 2009. La crescita del periodo è stata pari al 10,1%, beneficiando leggermente dell'influenza dell'andamento delle sue principali valute rispetto all'Euro; a cambi costanti del primo semestre 2010 la regione sarebbe cresciuta del 9,2%.

La performance di crescita della regione è influenzata dal mercato italiano dove i prodotti Diasorin hanno raggiunto un

livello di penetrazione che consente tassi di crescita modesti seppur superiori alla media del mercato. Tra le controllate Europee vanno invece segnalate in modo particolare le performance realizzate dalla filiale francese e israeliana, rispettivamente cresciute del 30,2% e del 27,6%.

Inoltre, si consolida la presenza del Gruppo Diasorin nel Benelux grazie all'apertura della filiale Olandese. Il fatturato registrato nella zona durante il secondo trimestre si è incrementato di 9,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nord America

Nel secondo trimestre la crescita nel mercato nordamericano è stata di Euro 11.894 migliaia, pari a 43,5 punti percentuali. Al netto dell'effetto valutario favorevole la crescita sarebbe stata del 35,2%.

Al 30 giugno 2010 il fatturato cumulato in questa regione è stato di Euro 71.084 migliaia, in crescita del 44,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Diversamente da quanto accade nel secondo trimestre, tale crescita beneficia solo marginalmente della fluttuazione del cambio Euro/Dollaro; se espressa a cambi costanti del primo semestre 2009, l'aumento sarebbe stato pari a 43,4 punti percentuali.

Il Nord America, spinto dalle vendite del test per la determinazione dei livelli di Vitamina D (LIAISON TOTAL D), dall'espansione della sua base installata e dalla crescita del resto del menu LIAISON, ha contribuito alla crescita del gruppo con tassi nettamente superiori alla media e continua a profilarsi come il mercato di maggior rilevanza.

Va altresì indicata la buona performance della filiale canadese che vede nel secondo trimestre il fatturato raddoppiare rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In virtù di questi fattori, nel primo semestre del 2010 le vendite sul mercato nordamericano hanno rappresentato una percentuale pari al 38% del fatturato del Gruppo Diasorin.

America Latina

Il mercato latinoamericano ha fatto registrare nel secondo trimestre una crescita del fatturato pari a Euro 2.397 migliaia, corrispondente a 51,6 punti percentuali. La performance del periodo è stata positivamente influenzata dalla rivalutazione del Real Brasiliano nei confronti dell'Euro; a cambi costanti del secondo trimestre 2009 la regione sarebbe cresciuta del 29%.

Le vendite cumulate del primo semestre risultano in crescita del 35,4% attestandosi a Euro 12.392 migliaia, rispetto ad Euro 9.154 migliaia registrati nel corso del primo semestre 2009. Anche questo rendimento viene condizionato in maniera notevole dalla rivalutazione della valuta brasiliana; a cambi 2009 la crescita sarebbe stata pari a 17,5 punti percentuali.

Tra i motivi della crescita a doppia cifra registrata nella regione va innanzitutto segnalato l'aumento dei ricavi nei mercati dove il Gruppo non è presente in modo diretto ma tramite distributori indipendenti. Durante il primo semestre 2010 le vendite conseguite attraverso questo canale in America Latina si sono triplicate grazie all'aumento del portafoglio distributori in paesi ritenuti strategici.

Infine, se da una parte la performance della filiale brasiliana risulta penalizzata dal mancato rinnovo di una gara pubblica (peraltro nuovamente assegnata a Diasorin a partire dal terzo trimestre 2010), la controllata messicana ha incrementato il proprio volume d'affari nel semestre del 26,6% a cambi correnti e del 15,4% a cambi costanti.

Asia e Oceania

Per quanto riguarda il territorio asiatico ed il bacino pacifico, il secondo trimestre del 2010 ha fatto registrare un fatturato complessivo pari a Euro 7.721 migliaia, in crescita di 36,2 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2009. Come rilevato in altre regioni, tale aumento ha beneficiato positivamente della fluttuazione delle valute; a cambi del secondo trimestre 2009 la crescita dell'area sarebbe stata pari a 33,8 punti percentuali.

I ricavi conseguiti in questi mercati a livello cumulato hanno raggiunto Euro 14.161 migliaia, in aumento del 28,5% rispetto al primo semestre 2009, performance superiore alla crescita complessiva registrata dal Gruppo. Il contributo dell'andamento dei cambi a livello cumulato in questa zona è da ritenersi trascurabile.

La filiale cinese continua il percorso di crescita tramite il piazzamento di strumenti LIAISON e l'aumento di ricavi derivati da prodotti di tecnologia CLIA che ne deriva. Particolarmente positive anche le performance ottenute tramite la rete di vendita indiretta dove, oltre al buon andamento della Vitamina D in Australia, aumentano i ricavi nei paesi del Medio Oriente e del Sud Est Asiatico.

Va ricordato infine che nel corso del secondo trimestre è stata incorporata Diasorin Australia, che inizierà la propria attività di vendita diretta a partire dal 1 agosto 2010, avendo rilevato i diritti di distribuzione sul territorio australiano e neozelandese dall'attuale distributore.

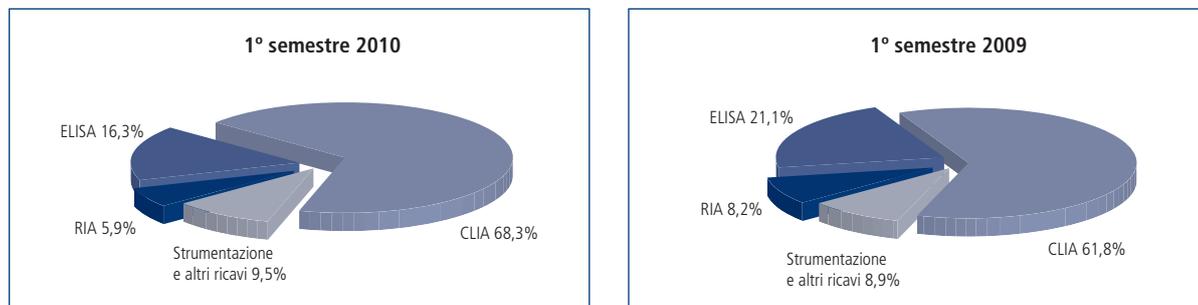
Analisi del fatturato per tecnologia

Grazie al continuo ampliamento della base installata ed all'estensione geografica è proseguito l'incremento dei ricavi generati dalla piattaforma LIAISON.

La seguente tabella riporta l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati conseguiti dal Gruppo per il secondo trimestre e per il primo semestre 2010 e 2009.

	% di incidenza sul fatturato		% di incidenza sul fatturato	
	2° trimestre 2010	2° trimestre 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009
RIA	5,7%	8,0%	5,9%	8,2%
ELISA	16,1%	19,9%	16,3%	21,1%
CLIA	68,6%	62,9%	68,3%	61,8%
Strumentazione e altri ricavi	9,6%	9,2%	9,5%	8,9%
Totale	100%	100%	100%	100%

Nel corso del primo semestre 2010 i ricavi generati da prodotti LIAISON hanno fatto registrare una crescita pari a 37,1 punti percentuali rispetto al medesimo periodo del 2009.



L'incidenza dei ricavi su tecnologia CLIA al termine dei primi sei mesi dell'esercizio in corso ha raggiunto i 68,3 punti percentuali. Alla data del 30 giugno 2010 risultano installati sul mercato circa 3.290 analizzatori automatici LIAISON presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo, in crescita di circa 315 unità rispetto alla base installata al 31 dicembre 2009, di cui circa 162 sono stati installati nel corso del secondo trimestre 2010.

Risultato della gestione operativa

Il Gruppo ha chiuso il secondo trimestre 2010 con un margine lordo pari ad Euro 72.609 migliaia rispetto ad Euro 56.266 migliaia conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio 2009, registrando una conseguente crescita di 29 punti percentuali. Si segnala che l'incidenza dello stesso sul fatturato è passata da 70,8 punti percentuali a 72,2 punti percentuali.

Il margine lordo cumulato è passato da Euro 106.153 migliaia del 30 giugno 2009 a Euro 134.645 migliaia dello stesso periodo del 2010, registrando una crescita pari al 26,8%, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 70,4% al 71,9%.

I principali fattori che continuano a guidare il netto miglioramento degli indici di performance vanno riscontrati nel miglioramento del mix di vendita grazie all'incidenza crescente della tecnologia CLIA ad alta marginalità ed in particolare dei test di specialità tra cui spicca per importanza il test LIAISON Vitamin D Total. A questo effetto si sommano l'azione di contenimento del peso dei costi operativi sul fatturato e la minore incidenza di ammortamenti e deprezzamenti.

Le spese operative del secondo trimestre sono state pari ad Euro 31.375 migliaia in crescita di 17,7 punti percentuali, in misura significativamente meno che proporzionale alla crescita del fatturato; all'incremento in valore assoluto si contrappone quindi una significativa minor incidenza delle spese operative sul totale fatturato, che passano da 33,5 punti percentuali del secondo trimestre 2009 ai 31,2 punti percentuali del pari periodo dell'anno in corso.

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2010 le spese operative sono risultate pari ad Euro 59.871 migliaia, in crescita rispetto a Euro 51.723 migliaia (primo semestre 2009) del 15,8%. L'incidenza sul fatturato è pertanto diminuita da 34,3% a 32%.

I costi di ricerca e sviluppo si mantengono pressoché costanti, a livello di incidenza sul fatturato nei trimestri e semestri di riferimento, con un investimento che si colloca tra i 4,5 ed i 5 punti percentuali di fatturato.

Nel primo semestre diminuisce significativamente l'incidenza delle spese generali ed amministrative che si riduce di quasi un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2009.

Va segnalato che nel corso del secondo trimestre del 2010 sono stati contabilizzati tra gli altri oneri operativi ritenute alla fonte non deducibili secondo la fiscalità della capogruppo pari ad Euro 2.097 migliaia. Tali ritenute hanno gravato sull'erogazione di dividendi infragruppo utilizzati a finanziamento dell'acquisizione della linea di business Murex. Inoltre, nel corso del semestre, sono stati contabilizzati oneri non ricorrenti pari ad Euro 1.635 migliaia relativi all'assistenza legale e fiscale all'operazione di acquisizione.

A seguito di tutto quanto sopra riportato, l'utile operativo consolidato (EBIT) del secondo trimestre è stato pari ad Euro 37.418 migliaia, in crescita di 26,7 punti percentuali rispetto al 2009, con un'incidenza sul fatturato pari al 37,2%; l'EBIT cumulato si attesta ad Euro 68.940 migliaia, in crescita del 27,8% rispetto ai primi sei mesi del 2009.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del secondo trimestre è stato pari ad Euro 42.283 migliaia, in crescita di 25,1 punti percentuali rispetto al 2009, mentre l'EBITDA cumulato si attesta ad Euro 78.392 migliaia, in crescita del 26,1% rispetto ai primi sei mesi del 2009.

Risulta evidente come entrambi gli indicatori di redditività operativa risentano degli oneri riferiti all'operazione Murex esposti più sopra. Al netto di tali effetti, l'incidenza sul fatturato di EBIT ed EBITDA sarebbe stata rispettivamente pari a 39,4% e 44,2% nel secondo trimestre 2010 ed a 38,5% e 43,6% nel primo semestre 2010.

Risultato della gestione finanziaria

Il secondo trimestre 2010 ha registrato proventi finanziari netti pari ad Euro 689 migliaia rispetto ai proventi netti pari a Euro 2.341 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente, portando il cumulato al 30 giugno 2010 ad oneri finanziari netti pari ad Euro 539 migliaia rispetto ad oneri netti pari a Euro 1.299 migliaia dei primi sei mesi del 2009.

La differenza tra i due trimestri è da ricondursi principalmente al diverso trattamento contabile delle differenze cambio relative all'esposizione debitoria denominata in dollari americani: in seguito alla formalizzazione di una politica di gestione dei rischi cambi, il gruppo utilizza i principi dell'*hedge accounting* statuiti dallo IAS39, rilevando direttamente a patrimonio netto le differenze cambio di cui sopra.

Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 142 migliaia di interessi su finanziamenti, (Euro 218 migliaia nel secondo trimestre 2009) ed Euro 346 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (285 nel secondo trimestre 2009). Sono inoltre rilevati tra gli oneri della gestione finanziaria Euro 772 migliaia relativi alla contabilizzazione del *fair value* dei contratti di vendita a termine di dollari, stipulati dalla capogruppo a copertura dei flussi di cassa attesi dalla controllata statunitense.

I proventi finanziari netti del secondo trimestre includono differenze cambio attive pari ad Euro 2.132 migliaia derivanti dall'incasso da parte della Diasorin S.p.A. del dividendo erogato dalla controllata statunitense.

Utile lordo ed utile netto del periodo

Il secondo trimestre 2010 si è chiuso con un utile lordo pari ad Euro 38.107 migliaia, portando il semestre ad un utile lordo pari ad Euro 68.401 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato nel trimestre un utile lordo pari ad Euro 31.863 migliaia (Euro 52.628 migliaia nel primo semestre 2009).

Le imposte del secondo trimestre 2010 ammontano ad Euro 14.647 migliaia, contro un valore dello stesso periodo del 2009 pari ad Euro 7.933 migliaia. Si ricorda che le imposte dell'esercizio precedente beneficiavano nel secondo trimestre dell'effetto del pagamento da parte della capogruppo dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento (ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10), per un importo di Euro 3.644 migliaia, e della contestuale iscrizione delle relative imposte differite attive, pari ad Euro 7.124 migliaia.

Depurando l'importo delle imposte del 2009 dall'effetto dell'affrancamento dell'avviamento, il tax rate del semestre passa da 36,1% (35,8% nel secondo trimestre 2009) a 37,2% del primo semestre 2010 (38,4% nel secondo trimestre 2010).

Le imposte dei primi sei mesi del 2010 ammontano ad Euro 25.423 migliaia (Euro 15.537 migliaia nel corrispondente periodo del 2009).

Il secondo trimestre del 2010 chiude con un utile netto pari a Euro 23.460 migliaia (Euro 23.930 migliaia nel 2009), portando l'utile netto consolidato del semestre ad Euro 42.978 migliaia (Euro 37.091 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente).

Normalizzando l'utile netto del 2009 degli effetti derivanti dall'affrancamento del goodwill sopra descritto, nonché dall'applicazione del Net Investment Hedge, l'utile netto del secondo trimestre 2010 si confronterebbe con un valore di Euro 19.080, in crescita del 23%, e l'utile netto del primo semestre 2010 si confronterebbe con un anno precedente pari a Euro 33.955 migliaia in aumento del 26,6%.

Rendiconto finanziario consolidato

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre		2° trimestre	
	2010	2009	2010 ^(*)	2009 ^(*)
Cassa e mezzi equivalenti - valore iniziale	47.885	16.790	69.308	25.201
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	40.356	25.875	15.193	7.815
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(9.905)	(1.287)	(12.016)	(474)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(12.487)	(14.941)	(6.636)	(6.105)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(41.048)	-	(41.048)	-
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	(23.084)	9.647	(44.507)	1.236
Cassa e mezzi equivalenti - valore finale	24.801	26.437	24.801	26.437

^{*)} Dati non sottoposti a revisione contabile.

Il flusso di cassa generato dalle attività operative passa da un valore di Euro 25.875 migliaia del primo semestre 2009 ad Euro 40.356 migliaia del 2010.

Il miglioramento è attribuibile essenzialmente ai flussi reddituali (risultato netto più ammortamenti, accantonamenti ed altre poste non monetarie) registrati nel semestre. I crediti commerciali aumentano rispetto al 31 dicembre 2009 a seguito della crescita del fatturato e le rimanenze subiscono un incremento per effetto del tasso di crescita delle vendite decisamente inferiore rispetto a quanto capitava nel corso del primo semestre 2009, che risentiva degli effetti di un periodo di attività produttiva più intensa del normale finalizzata all'adeguamento dei livelli di stock di componenti semilavorati ritenuti strategici.

Le disponibilità liquide impiegate nelle attività di investimento (escludendo l'operazione di acquisizione Murex) nel semestre sono state pari ad Euro 12.487 migliaia, inferiori rispetto al 2009 che includeva circa 3 milioni di Euro a fronte dell'acquisto di diritti di distribuzione su mercati obiettivo dell'espansione geografica, con particolare riferimento alla Repubblica Ceca.

Nel corso del primo semestre la Capogruppo ha erogato dividendi per Euro 11.000 migliaia (Euro 6.600 migliaia nel 2009) e ha provveduto a rimborso di finanziamenti per Euro 4.378 migliaia.

Infine si segnala l'operazione di acquisizione Murex, interamente autofinanziata, a fronte della quale sono stati corrisposti 49.894 migliaia di Dollari (*Initial Consideration*) mentre ulteriori 8.106 migliaia di Dollari (*Settlement Holdback Amount*) risultano ancora non pagati al termine del semestre in esame. Per maggiori dettagli si rimanda ad apposito paragrafo di questa relazione.

Al 30 giugno 2010 la liquidità a disposizione del Gruppo passa da Euro 47.885 migliaia della fine del 2009 ad Euro 24.801 migliaia.

Indebitamento finanziario netto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Cassa e strumenti equivalenti	(24.801)	(47.885)
Disponibilità liquide (a)	(24.801)	(47.885)
Debiti bancari correnti	8.771	7.616
Altre passività finanziarie correnti	1.578	1.176
Indebitamento finanziario corrente (b)	10.349	8.792
Indebitamento finanziario corrente netto (c)=(a)+(b)	(14.452)	(39.093)
Debiti bancari non correnti	26.359	27.135
Altre passività finanziarie non correnti	434	727
Indebitamento finanziario non corrente (d)	26.793	27.862
Indebitamento finanziario netto (e)=(c)+(d)	12.341	(11.231)

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2010 è pari a Euro 12.341 migliaia.

Altre informazioni

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2010 (escludendo i dipendenti dei siti produttivi dei prodotti Murex che non sono stati consolidati) risultano pari a 1.260 unità (1.196 al 31 dicembre 2009). Considerando anche i dipendenti entrati nel gruppo per effetto dell'operazione Murex il Gruppo conta un totale di 1.499 dipendenti.

Rapporti con le parti correlate

Diasorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (key management) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

Ai dipendenti vengono riconosciute forme di incentivazione legate al raggiungimento di risultati aziendali e personali, nonché riconoscimenti retributivi associati al raggiungimento di determinati risultati di anzianità aziendale.

Il costo per stock options e per compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ammonta ad Euro 1.713 migliaia nel 2010 (di cui Euro 257 migliaia riferiti al costo per stock options) ed Euro 1.698 migliaia nel 2009 (di cui Euro 238 migliaia riferiti al costo per stock options).

I compensi ad amministratori e sindaci nel primo semestre 2010 ammontano ad Euro 423 migliaia (Euro 340 migliaia nel primo semestre del 2009).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 1° semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre:

- la società Diasorin Australia, costituita nel corso del secondo trimestre, ha rilevato dall'attuale distributore locale i diritti di distribuzione sul territorio australiano e neozelandese con effetto a partire dal 1° agosto 2010;
- in data 7 luglio 2010 Diasorin S.p.A. ha annunciato di aver concluso con Meridian Inc un accordo in esclusiva che prevede lo sviluppo di un panel di test afferenti l'area delle malattie infettive gastrointestinali sulla base della tecnologia messa a disposizione dalla società statunitense e la loro distribuzione su scala globale, rendendoli disponibili sulle piattaforme totalmente automatizzate LIAISON® e LIAISON XL;
- in data 19 luglio il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi nominali 1 milione di Euro mediante emissione di massime 1 milione di azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione ai dirigenti dipendenti del Gruppo Diasorin beneficiari del piano di stock options 2007-2012.

L'andamento economico del Gruppo Diasorin successivamente al 30 giugno 2010 si conferma positivo.

L'inizio del terzo trimestre conferma, a perimetro comparabile, il trend di crescita del fatturato registrato nella prima metà dell'anno.

Sulla base di una crescita sostenuta del fatturato, del positivo andamento dei rapporti di cambio tra l'Euro e le principali valute di riferimento del gruppo e del continuo successo del test LIAISON Total Vitamin D sul mercato mondiale, il management ritiene di poter rivedere positivamente le proprie attese precedenti e prevedere una crescita del fatturato per l'anno in corso prossima al 20%, accompagnata da una crescita più che proporzionale di tutti gli indicatori di redditività operativa.

Sulla base delle prime evidenze, si ritiene che la linea di prodotti Murex possa aggiungere, nel corso dell'anno 2010, ulteriori 15-20 milioni di Euro al fatturato del Gruppo.

Infine, in base al trend di ampliamento della base installata LIAISON raggiunto nel corso del primo semestre, il management ritiene di poter superare il totale di 500 nuovi piazzamenti netti nel corso del 2010.

**Bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2010**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre	
		2010	2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	187.212	150.870
Costo del venduto	(2)	(52.567)	(44.717)
Margine lordo		134.645	106.153
Spese di vendita e marketing	(3)	(33.000)	(28.138)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(8.657)	(7.657)
Spese generali e amministrative	(5)	(18.214)	(15.928)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(5.834)	(503)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(1.635)</i>	<i>-</i>
Risultato Operativo (EBIT)		68.940	53.927
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(539)	(1.299)
Risultato ante imposte		68.401	52.628
Imposte del periodo	(8)	(25.423)	(15.537)
Risultato di periodo		42.978	37.091
<i>Di cui:</i>			
Risultato netto di competenza di terzi		-	-
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		42.978	37.091
Utile per azione (base)	(9)	0,78	0,67
Utile per azione (diluito)	(9)	0,77	0,67

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2010	31/12/2009
ATTIVITÀ			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	53.618	41.963
Avviamento	(11)	87.599	59.333
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	37.392	36.673
Partecipazioni	(12)	3.721	123
Attività per imposte anticipate	(13)	20.478	18.910
Altre attività non correnti		1.531	462
Totale attività non correnti		204.339	157.464
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(14)	66.846	50.331
Crediti commerciali	(15)	95.946	75.868
Altre attività correnti	(16)	6.546	5.359
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	24.801	47.885
Totale attività correnti		194.139	179.443
TOTALE ATTIVITÀ		398.478	336.907

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA *(segue)*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2010	31/12/2009
PASSIVITÀ			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(17)	55.000	55.000
Riserva sovrapprezzo azioni	(17)	5.925	5.925
Riserva legale	(17)	4.519	2.427
Altre riserve	(17)	13.727	(455)
Utili/(perdite) a nuovo	(17)	141.938	84.911
Risultato di periodo	(17)	42.978	70.047
Totale patrimonio netto		264.087	217.855
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(18)	26.793	27.862
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(19)	20.208	19.837
Passività per imposte differite	(13)	1.596	2.492
Altre passività non correnti	(20)	3.843	3.019
Totale passività non correnti		52.440	53.210
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(21)	34.524	29.778
Altri debiti	(22)	25.666	17.370
Debiti tributari	(23)	11.412	9.902
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(18)	10.349	8.792
Totale passività correnti		81.951	65.842
Totale passività		134.391	119.052
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		398.478	336.907

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre	
	2010	2009
Flusso monetario da attività d'esercizio		
Risultato di periodo	42.978	37.091
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	25.423	15.537
- Ammortamenti	9.452	8.243
- Oneri finanziari	539	1.299
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	2.520	131
- (Plus)/minus su cessioni di immobilizzazioni	80	94
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	409	101
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	358	355
- Riserva da conversione su attività operativa	2.950	(447)
- Variazione altre attività/passività non correnti	(2.144)	(102)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	82.565	62.302
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(16.462)	(12.195)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(2.635)	(6.664)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.243	4.093
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	2.632	(318)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	69.343	47.218
Imposte sul reddito corrisposte	(28.347)	(20.290)
Interessi corrisposti	(640)	(1.053)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	40.356	25.875
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.319)	(5.604)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(10.912)	(9.790)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	744	453
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(12.487)	(14.941)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda ^(*)	(41.048)	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(53.535)	(14.941)
Rimborsi di finanziamenti	(4.378)	(173)
Incassi nuovi finanziamenti	-	6.897
(Rimborsi)/Incassi di altri debiti finanziari	(673)	(1.001)
Aumento di capitale sociale/distribuzione dividendi	(11.000)	(6.600)
Effetto delle variazioni dei cambi	6.146	(410)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(9.905)	(1.287)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	(23.084)	9.647
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	47.885	16.790
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	24.801	26.437

^(*) Si rimanda alla nota 11 per maggiori dettagli relativi all'importo pagato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale	Riserva sovrap- prezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conver- sione	Riserva per stock options	Utile (perdite a nuovo)	Utile/ (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di gruppo
Patrimonio netto al 31/12/2008	55.000	5.925	1.140	(1.467)	716	55.374	37.459	154.147
Attribuzione utile anno precedente	-	-	1.287	-	-	36.172	(37.459)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(6.600)	-	(6.600)
Stock options e altri movimenti	-	-	-	-	355	-	-	355
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	(23)	-	-	-	(23)
Differenza in area di consolidamento	-	-	-	-	-	(145)	-	(145)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	37.091	37.091
Patrimonio netto al 30/06/2009	55.000	5.925	2.427	(1.490)	1.071	84.801	37.091	184.825
Patrimonio netto al 31/12/2009	55.000	5.925	2.427	(1.927)	1.472	84.911	70.047	217.855
Attribuzione utile anno precedente	-	-	2.092	-	-	67.955	(70.047)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(11.000)	-	(11.000)
Stock options e altri movimenti	-	-	-	-	358	-	-	358
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	16.836	-	-	-	16.836
Differenza in area di consolidamento	-	-	-	-	-	72	-	72
Utile/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(3.012)	-	-	-	(3.012)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	42.978	42.978
Patrimonio netto al 30/06/2010	55.000	5.925	4.519	11.897	1.830	141.938	42.978	264.087

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre	
	2010	2009
Risultato netto del periodo	42.978	37.091
Differenze di conversione	16.836	(23)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	(3.012)	-
Totale altre componenti del risultato complessivo del periodo	13.824	(23)
Totale risultato netto complessivo del periodo	56.802	37.068
<i>Di cui:</i>		
- di competenza di terzi	-	-
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	56.802	37.068

Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo Diasorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di prodotti delle classi merceologiche dell'immunochimica e dell'immunologia infettiva. Tali classi merceologiche vengono anche raggruppate in un'unica famiglia denominata immunodiagnostica.

La società capogruppo Diasorin S.p.A è domiciliata in Via Crescentino, 13040 Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti e per la valutazione del piano di stock options.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche dei ricavi nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione semestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della semestrale consolidata sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2009, avendo accertato che gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dal Gruppo per il precedente esercizio.

Si segnalano per completezza di informazione i principi contabili di interesse per il Gruppo Diasorin che hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2009 o risultano di prima applicazione.

IFRS 8 "Settori operativi" – Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) ed il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. L'adozione di questa modifica non ha impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

L'applicazione del principio contabile IFRS 8 non ha comportato variazioni nella identificazione e definizione dei settori nei quali opera il Gruppo: i settori operativi risultano pertanto gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 "Segment Reporting", identificabili nelle aree geografiche in cui il Gruppo Diasorin opera.

IFRS 3 (2008) - "Aggregazioni aziendali" – In accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali, in modo prospettico, per le aggregazioni aziendali avvenute a partire dal 1° gennaio 2010.

In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte:

1) **Acquisizione per fasi di una controllata**

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al fair value.

Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

Alla data del presente bilancio intermedio non è stato completato il processo di valutazione delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'operazione Murex, pertanto l'eccedenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli assets acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento", secondo quanto consentito dall'IFRS3 Rivisto.

2) **Oneri accessori alla transazione**

L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

Il Gruppo ha provveduto a classificare tali oneri coerentemente a quanto disposto dall'IFRS 3 a conto economico nella voce Altri oneri operativi.

3) Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione

L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni di tale fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del goodwill.

L'operazione di acquisizione Murex non prevede alcun corrispettivo sottoposto a condizione.

IAS 39 "Strumenti finanziari" – Gli strumenti di copertura sono utilizzati dal Gruppo esclusivamente per mitigare, conformemente alla strategia aziendale, il rischio di tasso di cambio.

Nel corso del 2009 la Direzione del Gruppo ha provveduto a rivisitare le politiche di copertura dei rischi derivanti dall'esposizione delle attività denominate in valute differenti dall'Euro alle fluttuazioni valutarie.

È stata quindi formalizzata una politica di gestione del rischio che contrappone alla forte generazione di cassa in valuta, dovuta all'espansione del business in particolare sul mercato statunitense, un indebitamento in pari valuta, bilanciando in tal modo, nel tempo, i flussi in entrata ed in uscita. A partire dal primo trimestre del 2010 la Società applica quanto previsto dallo IAS 39 in tema di "*Hedge of net Investment*": se uno strumento finanziario è designato a copertura di un investimento netto in una gestione estera, detenuta direttamente o indirettamente tramite una controllante intermedia, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è determinata essere una copertura efficace viene rilevata direttamente tra le componenti del Conto Economico Complessivo ed è presentata nella Riserva di conversione all'interno del Patrimonio netto e la parte non efficace viene rilevata a Conto Economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativa alla parte efficace della copertura cumulativamente rilevato nella Riserva di conversione è rilevato nel Conto economico alla dismissione della gestione estera coperta.

In particolare il finanziamento passivo in dollari stipulato dalla Capogruppo è stato designato a copertura delle attività nette espresse in dollari come consentito dallo IAS 39. Trimestralmente ne viene verificata l'efficacia mediante la metodologia *dollars offset*. La componente risultante efficace dal predetto test è iscritta tra le componenti di patrimonio netto nella voce "Riserva di conversione". Tale voce rimarrà iscritta nel patrimonio netto fino all'eventuale cessione della partecipata americana.

A fianco delle politiche di cui sopra, mirate alla protezione dal rischio valutario di natura traslativa, il gruppo ha anche approvato l'adozione di alcune politiche di copertura da rischi di natura transattiva attraverso la vendita a termine dei flussi di cassa denominati in valuta, con particolare riferimento ai flussi di cassa attesi relativi ai dividendi della controllata statunitense.

In sede di rilevazione iniziale tali strumenti sono misurati a fair value. Alle successive date di bilancio il fair value dei derivati deve essere rimisurato e:

- (i) se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'hedge accounting, le variazioni di fair value che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico;
- (ii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo fair value hedge, a partire da tale data le variazioni di fair value del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di fair value dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico; l'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico, in una voce separata da quella nella quale sono classificate le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;
- (iii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo cash flow hedge, a partire da tale data le variazioni di fair value del derivato sono imputate a patrimonio netto; le variazioni di fair value del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di Diasorin S.p.A., società capogruppo, e delle sue controllate.

Rispetto al 31 dicembre 2009 l'area di consolidamento è variata per effetto dell'inclusione della controllata Diasorin Cina. La suddetta variazione di perimetro non risulta nel complesso significativa, così come la parte di utile/perdita e di patrimonio netto di competenza di terzi.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, e cioè il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che gene-

rano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Non si è provveduto a consolidare i valori relativi al primo mese di attività delle nuove entità acquisite con il business Murex, limitandosi all'inclusione dei soli saldi patrimoniali di apertura. L'inclusione dei dati economici nell'area di consolidamento non avrebbe comportato impatti significativi sul risultato e sul patrimonio netto del Gruppo.

Infine la neo-costituita Diasorin Australia non è stata consolidata al 30 giugno 2010 in quanto non ancora operativa.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività rilevanti secondo quanto previsto dallo IAS 39:

(in migliaia di Euro)	Note	al 30/06/2010				al 31/12/2009	
		Valore di bilancio	Crediti	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Crediti/ e prestiti
Crediti commerciali	(15)	95.946	95.946	–	–	75.868	75.868
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	24.801	24.801	–	–	47.885	47.885
Totale attività finanziarie correnti		120.747	120.747	–	–	123.753	123.753
Totale passività finanziarie		120.747	120.747	–	–	123.753	123.753

(in migliaia di Euro)	Note	al 30/06/2010				al 31/12/2009	
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Detenuti per la negoziazione	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato
Finanziamenti	(18)	26.793	26.793	20.887	772	27.862	27.862
Totale passività finanziarie non correnti		26.793	26.793	20.887	772	27.862	27.862
Debiti commerciali	(21)	34.524	34.524	–	–	29.778	29.778
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(18)	10.349	10.349	6.963	–	8.792	8.792
Totale passività finanziarie correnti		44.873	44.873	6.963	1.544	38.570	38.570
Totale passività finanziarie		71.666	71.666	27.850	2.316	66.432	66.432

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Il Gruppo, non avendo posto in essere specifiche coperture, è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Alla data di bilancio, l'indebitamento finanziario è pari a Euro 34.477 migliaia. Ipotizzando un aumento dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a medio/lungo termine l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico risulterebbe pari a circa 0,5 milioni di Euro, mentre una diminuzione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali porterebbe ad un risparmio di 0,1 milioni di Euro. La stessa analisi è stata effettuata sul totale dei crediti ceduti pro soluto alla società di factoring per un totale nel 2010 di Euro 18.652 migliaia. Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di factoring applica una commissione variabile legata tra l'altro alla variazione del tasso Euribor, che aumentando o diminuendo di 2 punti percentuali porterebbe ad un impatto sugli oneri finanziari pari a Euro 0,4 milioni.

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva sia dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

A partire dal primo trimestre del 2010 la Società applica quanto previsto dallo IAS 39 in tema di "Hedge of net Investment": in particolare il finanziamento passivo in dollari stipulato dalla Capogruppo è stato designato a copertura delle attività nette espresse in dollari come consentito dallo IAS 39 stesso. Trimestralmente ne viene verificata l'efficacia mediante la metodologia dollars offset. La componente risultante efficace dal predetto test è iscritta tra le componenti di patrimonio netto nella voce "Riserva di conversione", che rimarrà iscritta nel patrimonio netto fino all'eventuale cessione della partecipata americana.

Tuttavia a livello di oneri finanziari registrati a conto economico, derivanti dalla conversione degli altri debiti finanziari espressi in valuta, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sul tasso di cambio Euro/Dollaro porterebbe ad un impatto a livello di conto economico di circa 1 milione di Euro negativo in caso di rivalutazione del Dollaro e viceversa di 0,9 milioni di Euro positivi in caso di svalutazione del Dollaro.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea.

Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Effettuando un'analisi sulla variazione delle principali valute del Gruppo ne deriva che ipotizzando una variazione del 5% di tutte le valute in cui opera il gruppo, l'impatto a livello di conto economico sarebbe di circa Euro 2,7 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva differenze da conversione". La riserva di conversione delle poste patrimoniali in caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% avrebbe portato ad una variazione della riserva di circa 3,2 milioni di Euro.

Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione: alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni. Il rischio di cambio da conversione non comporta peraltro rischi significativi sul capitale del Gruppo.

Rischio credito

I crediti del gruppo presentano una bassa concentrazione di rischio dal momento che una gran parte di essi sono verso istituti pubblici verso i quali il rischio di mancato incasso non è significativo.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2010 ammontano a circa il 17% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo ed alla controllata spagnola, per le quali l'incidenza delle vendite verso il sistema sanitario nazionale è particolarmente elevata. Circa il 62% dei crediti scaduti è oltre i 120 giorni. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 6.772 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro soluto.

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestite centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Medi		Puntuali	
	1° semestre 2010	1° semestre 2009	30.06.2010	31.12.2009
Dollaro USA	1,3268	1,3328	1,2271	1,4406
Real brasiliano	2,3839	2,9214	2,2082	2,5113
Sterlina inglese	0,8700	0,8939	0,8175	0,8881
Corona svedese	9,7888	10,8614	9,5259	10,2520
Corona ceca	25,7296	27,1435	25,6910	26,4730
Dollaro canadese	1,3719	1,6054	1,2890	1,5128
Peso messicano	16,8069	18,4480	15,7363	18,9223
Shekel israeliano	4,9866	5,4113	4,7669	5,4545
Chinese Yuan	9,0567	9,1070	8,3215	9,8350

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele e Cina).

Nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo si è concentrato sull'integrazione del sistema di reporting interno ed esterno alla nuova organizzazione della struttura commerciale del Gruppo per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione geografica e ad iniziative strategiche quali per esempio il lancio del LIAISON XL. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del gruppo Diasorin ai Mercati Finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale nuova organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle Aree Geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia, fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente (principalmente costi assicurativi, costi legati ai sistemi informativi di gruppo e costi della Direzione).

Le elisioni, infine fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare, l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (Immobilizzazioni, Crediti e Magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (Debiti commerciali e verso i dipendenti principalmente) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrate a livello di gruppo.

Si segnala che in taluni casi i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di renderne omogenea la comparazione.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

Di seguito vengono riportate le note esplicative del Conto Economico consolidato. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per informazioni più dettagliate relative alle voci di conto economico.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici e ammontano a Euro 187.212 migliaia, in aumento del 24,1% rispetto al 1° semestre del 2009. Tra i ricavi sono inclusi Euro 3.544 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica nel 1° semestre 2010, mentre nello stesso periodo del 2009 ammontavano ad Euro 3.219 migliaia.

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel 1° semestre 2010 ammonta ad Euro 52.567 migliaia, contro un valore di 44.717 migliaia nel 1° semestre 2009. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 5.763 migliaia relativi a royalties passive (Euro 4.711 migliaia nello stesso periodo del 2009) ed Euro 2.674 migliaia relativi a costi di distribuzione a clienti finali (Euro 2.815 nel 1° semestre 2009). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari ad Euro 4.990 migliaia (Euro 4.359 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel 1° semestre 2010 sono pari a Euro 33.000 migliaia, contro Euro 28.138 migliaia del 1° semestre 2009. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti Diasorin, i costi relativi alla forza vendita diretta ed indiretta nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel 1° semestre 2010 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 8.657 migliaia (Euro 7.657 migliaia nello stesso periodo del 2009), comprendono tutte le spese di ricerca e sviluppo (compresi i costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità) non capitalizzate pari a euro 8.346 migliaia (Euro 7.370 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2009), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 311 migliaia (Euro 287 migliaia nel 1° semestre 2009). Nel corso del 1° semestre 2010 il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi per Euro 1.079 migliaia, contro un valore di Euro 1.125 migliaia nel 1° semestre 2009.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di Direzione Generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, Information technology, gestione societaria ed assicurativa ed ammontano a Euro 18.214 migliaia nel 1° semestre 2010, in aumento rispetto ad Euro 15.928 migliaia dello stesso periodo del 2009.

6. Altri oneri e proventi operativi

La voce, che presenta oneri netti per Euro 5.834 migliaia (oneri netti per Euro 503 migliaia nel 1° semestre 2009), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica delle vendite di beni (quali plusvalenze da alienazioni cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali (minusvalenze da alienazioni cespiti, sopravvenienze passive, imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi).

Tra gli oneri occorre evidenziare Euro 1.635 migliaia riferiti a consulenze legali amministrative e spese varie inerenti l'operazione di acquisizione del business Murex. Tali oneri sono stati imputati a conto economico secondo quanto previsto dall'IFRS 3 (2008).

Inoltre sono inclusi nel saldo di tale voce di bilancio Euro 2.097 migliaia di ritenute subite dalla Diasorin S.p.A. a fronte della distribuzione di utili della controllata Diasorin USA.

7. Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.015)	(1.340)
Valutazione strumenti finanziari IAS 39	(772)	-
Interessi su fondi pensione	(387)	(383)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	195	81
Differenze cambio nette	1.440	343
Totale proventi e (oneri) finanziari	(539)	(1.299)

Nel 1° semestre del 2010 il saldo dei proventi e oneri finanziari è stato negativo per Euro 539 migliaia, contro un valore negativo di Euro 1.299 migliaia del corrispondente periodo precedente. Tra gli interessi e altri oneri finanziari si segnalano oneri per Euro 251 migliaia di interessi su finanziamenti, (Euro 461 migliaia nel 1° semestre 2009), Euro 508 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 609 migliaia nel 1° semestre 2009) ed Euro 387 migliaia (Euro 383 migliaia nel 1° semestre 2009) per oneri finanziari sui piani per benefici ai dipendenti.

Tra gli altri oneri finanziari occorre evidenziare Euro 772 migliaia riferiti al fair value degli strumenti finanziari messi in atto dalla Capogruppo Diasorin S.p.A., costituiti da vendite a termine di valuta a fronte dei flussi di cassa attesi dalla control-

lata statunitense. Il fair value è stato iscritto a conto economico in quanto non sussistono a livello di consolidato i presupposti per l'applicazione contabile dell'Hedge Accounting, come previsto dallo IAS 39.

Tra le differenze cambio nette sono iscritti proventi pari ad Euro 2.132 migliaia derivanti dall'incasso da parte della Diasorin SpA del dividendo erogato dalla controllata statunitense, dovuti all'effetto della variazione del tasso di cambio Euro/US\$ dal momento della delibera al momento dell'incasso dei dividendi stessi, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 21.

8. Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 25.423 migliaia nel 1° semestre 2010 (Euro 15.537 migliaia nello stesso periodo del 2009). Il sensibile incremento nel tax rate rispetto al dato del 2009 è da ricondurre agli effetti del pagamento lo scorso anno da parte della capogruppo dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento (ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10) e della conseguente iscrizione delle imposte differite attive.

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per il numero medio delle azioni in circolazione. Ammonta a Euro 0,67 nel 1° semestre 2009 ed Euro 0,78 nel 1° semestre 2010.

L'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 0,77 nel 1° semestre 2010, contro Euro 0,67 del primo semestre 2009: gli strumenti finanziari in essere da considerare nella determinazione dell'utile diluito non hanno effetti significativi sullo stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

10. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2010:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2009	Investimenti	Business combination	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Ricalssifiche e altri movimenti	Al 30 giugno 2010
Terreni	2.302	-	-	-	-	40	-	2.342
Fabbricati	6.202	26	-	384	-	437	3	6.284
Impianti e macchinari	3.897	269	4.526	394	-	51	5	8.354
Attrezzature industriali e commerciali	23.426	8.433	1.918	6.188	(775)	1.722	(172)	28.364
Altri beni	2.305	312	-	367	(49)	151	79	2.431
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.831	1.872	-	-	-	94	46	5.843
Totale immobili, impianti e macchinari	41.963	10.912	6.444	7.333	(824)	2.495	(39)	53.618

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari ad Euro 7.114 migliaia, contro un valore di Euro 6.354 migliaia del primo semestre 2009. Il valore derivante dall'operazione Murex risulta pari 6.444 migliaia, e si riferisce al valore degli assets acquisiti dalla Capogruppo tramite la branch costituita in UK ed al valore degli strumenti medicali acquisiti dalla Capogruppo e dalle società controllate nelle varie aree di competenza.

11. Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2010:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2009	Investi- menti	Business combina- tion	Ammorta- menti	Differenze cambio	Ricalssifiche e altri movimenti	Al 30 giugno 2010
Avviamento	59.333	-	25.016	-	3.250	-	87.599
Costi di sviluppo	11.674	1.079	-	311	230	(148)	12.524
Concessioni, licenze e marchi	11.805	966	-	733	157	107	12.302
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	12.942	262	-	1.056	162	-	12.310
Accenti e altre attività immateriali	252	12	-	19	(69)	80	256
Totale immobilizzazioni immateriali	96.006	2.319	25.016	2.119	3.730	39	124.991

Per quanto riguarda i costi di sviluppo, proseguono gli investimenti a fronte del progetto relativo al nuovo analizzatore Liaison XL, registrando un importo pari ad Euro 549 migliaia nel primo semestre 2010.

Il valore dell'Avviamento riflette un incremento di euro 25.016 migliaia derivante dall'operazione Murex: alla data del presente bilancio intermedio non è ancora stato completato il processo di determinazione del fair value degli assets acquisiti, pertanto la differenza emersa tra il corrispettivo pagato ed i valori contabili degli assets acquisiti è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento".

Per una migliore comprensione si riassume di seguito il dettaglio delle poste acquistate nell'ambito dell'operazione:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	
Assets/magazzino acquisiti tramite Diasorin Sud Africa	3.694
Magazzino (Materie prime, semilavorati, prodotti finiti/spare parts)	11.883
Attrezzature industriali/Impianti e macchinari	4.570
Strumenti medicali	1874
Avviamento	25.016
Totale	47.037
Di cui corrisposto (<i>Initial consideration</i>)	41.048
Di cui a debito (<i>Settlement Holdback Amount</i>)	5.989

Le differenze cambio ad incremento dell'avviamento si riferiscono in particolare alla rivalutazione della parte di competenza delle controllate statunitense e brasiliana.

Al termine del primo semestre non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di impairment sulle attività immateriali a vita utile indefinita.

12. Partecipazioni

Al 30 giugno 2010 le partecipazioni ammontano ad Euro 3.721 migliaia: rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente subiscono un incremento di Euro 3.694 migliaia per effetto della costituzione della società controllata Diasorin Sud Africa nell'ambito dell'operazione di acquisizione del business Murex. La partecipazione non è stata consolidata essendo i dati economici del primo mese di attività non significativi a livello di risultato e di patrimonio netto del Gruppo.

13. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 20.478 migliaia. Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 1.596 migliaia sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerando probabile il loro utilizzo futuro. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detti importi.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	al 30/06/2010	al 31/12/2009
Attività fiscali differite	20.478	18.910
Passività per imposte differite	(1.596)	(2.492)
Totale imposte anticipate nette	18.882	16.418

Le attività e le passività fiscali differite del Gruppo sono compensate se relative alla medesima società, ed il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è riconducibile principalmente alla capogruppo, le cui attività fiscali differite sono aumentate per Euro 559,7 migliaia, ed alla controllata statunitense il cui saldo evidenzia un incremento pari a Euro 1.201 migliaia: in entrambi i casi la variazione è attribuibile a costi a deducibilità differita, con particolare riferimento alle differenze cambio non realizzate.

14. Rimanenze

Ammontano ad Euro 66.846 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010			31/12/2009		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	18.962	(1.648)	17.314	17.676	(1.457)	16.219
Semilavorati	22.958	(2.025)	20.933	21.411	(1.618)	19.793
Prodotti finiti	29.363	(764)	28.599	15.115	(796)	14.319
Totale	71.283	(4.437)	66.846	54.202	(3.871)	50.331

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	31/12/2009
Valore iniziale	3.871	4.181
Accantonamenti del periodo	415	475
Utilizzi / rilasci del periodo	(113)	(774)
Differenza cambio e altri movimenti	264	(11)
Valore finale	4.437	3.871

Da segnalare che l'incremento del magazzino rispetto al 31 dicembre 2009 è da ricondursi principalmente alle merci acquisite nell'ambito dell'operazione Murex. Per maggiori dettagli si fa rimando a quanto ampiamente descritto in relazione sulla gestione.

15. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2010 ammontano ad Euro 95.946 migliaia. L'incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2009 (Euro 20.078 migliaia) riflette i maggiori volumi di vendita del Gruppo. Il fondo svalutazione crediti a fine periodo è di Euro 6.772 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	31/12/2009
Valore iniziale	5.929	5.551
Accantonamenti del periodo	484	218
Utilizzi / rilasci del periodo	(32)	(352)
Differenza cambio e altri movimenti	391	512
Valore finale	6.772	5.929

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro-soluto. Il totale dei crediti ceduti alla società ammonta nel primo semestre 2010 ad Euro 18.652 migliaia.

16. Altre attività correnti

Ammontano a Euro 6.546 migliaia (Euro 5.359 migliaia al 31 dicembre 2009). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti di imposte per ritenute subite all'estero e crediti verso fornitori per acconti versati.

17. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato da 55 milioni di azioni nominative del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, che ammonta a Euro 5.925 migliaia, è stata costituita nel 2003 ed ha subito un incremento di Euro 1.500 migliaia nel corso del 2007 in seguito all'esercizio del piano di stock options 2004-2008.

Riserva legale

Ammonta a Euro 4.519 migliaia e si è movimentata dal 31 dicembre 2009 per effetto della destinazione dell'utile del 2009.

Altre riserve

La voce altre riserve è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	31/12/2009
Riserva da conversione	11.897	(1.927)
Riserva per stock options	1.830	1.472
Totale altre riserve	13.727	(455)

La riserva da conversione accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera.

La riserva si è movimentata per effetto dell'adeguamento del valore del goodwill allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro, con particolare riferimento alle controllate brasiliana e statunitense (rispettivamente pari ad Euro 665 migliaia ed Euro 2.575 migliaia). Inoltre la voce accoglie l'iscrizione delle differenze cambio relative al finanziamento in dollari al netto dell'effetto imposte per Euro 3.012 migliaia, rilevati a patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 39 relativamente al *Net Investment Hedging*.

Il saldo della riserva per stock options si riferisce al piano di *stock options* 2007-2012 e si è movimentato per effetto dell'iscrizione dei costi relativi al citato piano pari nel semestre ad Euro 358 migliaia. Si segnala che in data 27 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato un nuovo piano di stock options (Piano di Stock Options 2010): alla data della presente relazione semestrale non è stato assegnato alcun diritto di opzione.

Utili/(perdite) a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	31/12/2009
Utili/(perdite) a nuovo	144.007	87.052
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)
Riserva da consolidamento	904	832
Totale	141.938	84.911

La voce utili/(perdite) a nuovo evidenzia al 30 giugno 2010 una variazione positiva di Euro 57.027 migliaia per effetto dell'allocazione del risultato consolidato di Gruppo relativo all'esercizio 2009 (Euro 70.047 migliaia) e della distribuzione del dividendo agli azionisti pari ad Euro 11.000 migliaia.

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di prima adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS n. 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

La riserva di consolidamento, pari ad Euro 904 migliaia, accoglie la differenza negativa emersa dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti. Si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto dell'inclusione della Diasorin Cina nell'area di consolidamento.

18. Finanziamenti

La tabella che segue riporta i debiti finanziari verso banche ed altri istituti di credito in essere al 30 giugno 2010, confrontati con i valori in essere al 31 dicembre 2009 (valori in migliaia di Euro).

Ente erogatore	Valore al 31 dicembre 2009	Erogazioni dell' esercizio	Rimborsi esercizio	Differenza cambio	Valutazione <i>fair value</i>	Effetto costo ammortizzato	Valore al 30 giugno 2010
GE Capital (Ex Interbanca) USD	26.657	-	(3.504)	4.674	-	23	27.850
GE Capital (Ex Interbanca) Euro	6.208	-	(691)	-	-	-	5.517
IMI MIUR	1.070	-	-	-	-	26	1.096
Unicredit per Alluvione	816	-	(183)	-	-	34	667
Leasing	1.903	-	(673)	10	-	-	1.240
Totale debiti verso istituti finanziari	36.654	-	(5.051)	4.684	-	83	36.370
Strumenti finanziari	-	-	-	-	772	-	772
Totale passività finanziarie	36.654	-	(5.051)	4.684	772	83	37.142

Si segnalano rimborsi relativi al finanziamento Unicredit per Euro 183 migliaia, a GE Capital per Euro 691 sul finanziamento in Euro, a GE Capital per Usd 4.300 (pari a Euro 3.504) e a società di leasing per Euro 673 migliaia.

Nel corso del semestre sono stati stipulati contratti di vendite a termine di dollari la cui valutazione al 30 giugno risulta pari a passività finanziarie per Euro 772 migliaia.

Il dettaglio dei menzionati debiti finanziari per scadenza è riportato nella tabella seguente (valori in migliaia di Euro).

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
GE Capital (Ex Interbanca) USD	\$	8.544	25.630	-	34.174
	Controvalore €	6.963	20.887	-	27.850
GE Capital (Ex Interbanca) Euro		1.379	4.138	-	5.517
IMI MIUR	€	106	990	180	1.096
Unicredit per Alluvione	€	323	344	-	667
Leasing	€	806	434	-	1.240
TOTALE		9.577	26.793	180	36.370

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2009, e non vi sono casi di mancato rispetto dei vincoli operativi e finanziari (covenants) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Alla data del 30 giugno 2010 l'indebitamento finanziario netto risulta così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Cassa e strumenti equivalenti	(24.801)	(47.885)
Disponibilità liquide (a)	(24.801)	(47.885)
Debiti bancari correnti	8.771	7.616
Altre passività finanziarie correnti	1.578	1.176
Indebitamento finanziario corrente (b)	10.349	8.792
Indebitamento finanziario corrente netto (c)=(a)+(b)	(14.452)	(39.093)
Debiti bancari non correnti	26.359	27.135
Altre passività finanziarie non correnti	434	727
Indebitamento finanziario non corrente (d)	26.793	27.862
Indebitamento finanziario netto (e)=(c)+(d)	12.341	(11.231)

Per quanto riguarda la movimentazione della liquidità a disposizione del gruppo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

19. Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano dei contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Nel primo semestre 2010 tale costo ammonta ad Euro 737 migliaia (Euro 561 migliaia nel primo semestre 2009).

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione U-Kasse e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono rilevati utilizzando il metodo del "corridoio".

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici non è applicato il metodo del "corridoio".

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore al 30/06/2010	Valore al 31/12/2009	Variazione dell'esercizio
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.612	5.606	6
- Germania	12.197	11.961	236
- Svezia	1.940	1.780	160
- altri	459	490	(31)
	20.208	19.837	371
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	4.814	4.983	(169)
<i>altri piani a benefici definiti</i>	14.137	13.741	396
	18.951	18.724	227
- Altri benefici a lungo termine	1.257	1.113	144
Totale benefici a dipendenti	20.208	19.837	371

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nell'anno nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31 dicembre 2009	18.724	1.113	19.837
Oneri / (Proventi) finanziari	381	6	387
Perdite / (Utili) attuariali	-	187	187
Accantonamento costi per benefici ai dipendenti	123	40	163
Contribuzione / Benefici pagati	(414)	(91)	(505)
Differenze cambio e altri movimenti	137	2	139
Valore al 30 giugno 2010	18.951	1.257	20.208

20. Altre passività non correnti

Ammontano ad Euro 3.843 migliaia al 30 giugno 2010 e sono riferiti a debiti a lungo termine per Euro 318 migliaia e fondi per rischi ed oneri per Euro 3.525 migliaia, di cui si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	31/12/2009
Valore iniziale	2.696	1.594
Accantonamento del periodo	1.469	1.276
Utilizzi	(466)	(114)
Rilasci del periodo	(339)	(318)
Differenze cambio e altri movimenti	165	258
Valore finale	3.525	2.696

21. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2010 i debiti commerciali ammontano ad Euro 34.524 migliaia ed includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre i 12 mesi.

22. Altri debiti

Ammontano a Euro 25.666 migliaia ed includono debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive, debiti verso istituti previdenziali e assistenziali e debiti di natura diversa dalla commerciale. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è da ricondursi all'iscrizione del debito verso Abbott per la parte residuale del prezzo ancora da corrispondere (per maggiori dettagli si rimanda ad apposito paragrafo dedicato all'operazione).

23. Debiti tributari

Ammontano a Euro 11.412 migliaia e si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul risultato di periodo al netto degli acconti corrisposti.

24. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la capogruppo Diasorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, Diasorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di Diasorin l'analizzatore LIAISON XL. È inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo Diasorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nei fondi rischi siano di importo adeguato.

25. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Occorre tuttavia segnalare l'operazione di acquisizione del business Murex da Abbott, i cui oneri accessori alla transazione non hanno peraltro prodotto effetti significativi sulla Situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Allegato I: Le imprese del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2010

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Valore nomin. per azione o quota	% di partecipazione diretta	N. azioni o quote possedute
Diasorin S.A./N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRR	10.011.893	1	99,99%	10.011.892
Diasorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15	99,99%	62.494
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6	99,99%	241.877
Diasorin Ltd	Wokingham (Gran Bretagna)	GBP	500	1	100,00%	500
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
Diasorin Canada Inc.	Vancouver (Canada)	CAD	200.000	N/A	100,00%	100 Class A Common shares
Diasorin Mexico S.A. de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	99.999
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	1	100,00%	1
Diasorin AB	Sundyberg (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
Diasorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
Diasorin Czech S.ro.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
Biotrin Group Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	4.021,82	0,01 1	100,00%	392.182 100
Biotrin Holdings Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	100,00%	782.607.110
Biotrin Old Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	193.041	0,12	100,00%	1.608.672
Biotrin International Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,2	100,00%	136.002
Biotrin Intellectual Properties Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	144	0,6	97,50%	234
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	Euro	120.000	1	80,00%	96.000
Partecipazioni valutate al costo						
Diasorin Deutschland						
Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	100,00%	1
Diasorin South Africa (pty) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100%	101
Diasorin Australia (pty) Ltd	Victoria (Australia)	AUD	100	1	100%	100
Partecipazioni in altre imprese						
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000		20,00%	1

ATTESTAZIONE

del Bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di "Amministratore Delegato", e Andrea Alberto Senaldi, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", della emittente Diasorin S.p.A.,

Attestano

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 6 agosto, 2010

F.to
 L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

Il Dirigente preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari

Andrea Alberto Senaldi

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli Azionisti della DIASORIN S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal conto economico complessivo consolidato e dalle relative note illustrative della DiaSorin S.p.A. e controllate ("Gruppo DiaSorin") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della DiaSorin S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale consolidato abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale consolidato abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale consolidato abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2010 e in data 7 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone
Socio

Torino, 9 agosto 2010



The Diagnostic Specialist

Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)